



*Settore* : TECNICO MANUTENTIVO

UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 83 DEL 30/05/2024

\*\*\*\*\*

DETERMINAZIONE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** *Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, D.Lgs 36/2023, ed impegno di spesa a favore dell'ING. STEFANO COLO' avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico per COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO relativo relativo ai lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione del Monastero di San Domenico previsti nell'ambito del progetto "MONTECRETO REBOOT - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MONTECRETO E DEGLI ELEMENTI CULTURALI DEL TERRITORIO", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3). Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. CUP J17H22000110006 CIG B1EA5CE1BD*

#### PREMESSE

- (1) TENUTO CONTO del provvedimento sindacale n° 2/2024, con cui il Sindaco del Comune di Montecreto ha conferito all'ing. Angelo Villa la responsabilità della posizione organizzativa relativa al settore Tecnico/Manutentivo relativamente ai Lavori Pubblici, con conseguente competenza all'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti decisionali inerenti al settore assegnato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione;
- (2) TENUTO CONTO della Deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2024/2026;
- (3) TENUTO CONTO della Deliberazione del Consiglio comunale 39 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2024/2026 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- (4) VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- (5) VISTI:
  - il D. Lgs. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
  - il D.L. 77/2021 e il D.L. 13/2023, applicabili quali norme speciali e derogatorie alle procedure PNRR in virtù dell'art. 225 co. 8 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto stabilito dalla circolare esplicativa del MIT del 12.07.2023;
- (6) VISTI:
  - il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
  - il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);



- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

- CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Montecreto, per il progetto "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio" (CUP J17H22000110006);

(7) CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (*Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili*) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

(8) CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi rep. 3986 del 16/08/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;



- (9) CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta n. 4 del 05.02.2022 è stato approvato il Progetto “Montecreto Reboot - Riqualificazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3). Linea di intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici. CUP J17H22000110006 con particolare riferimento agli Interventi 1) Rigenerazione e Riqualificazione del Monastero delle Suore Domenicane; 2) Riqualificazione del Teatro Cinema; 3) Riqualificazione della Torre Campanaria, inseriti nel Progetto;
- (10) CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:  
MILESTONE M1C3-12 - Denominazione: Entrata in vigore del decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse destinate all'attrattività dei borghi;  
TARGET M1C3-16 - Denominazione: 1300 Interventi di valorizzazione di siti culturali o turistici conclusi;
- (11) DATO ATTO CHE:  
- con determinazione n. 369 del 31/12/2022 veniva affidata la progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del CSP, delle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel progetto titolato “MONTECRETO REBOOT”, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) - Linea di intervento B;  
- con deliberazione di Giunta Comunale numero 4 del 21/01/2023 veniva approvato il progetto definitivo;  
- con deliberazione di Giunta Comunale numero 5 del 30/01/2023 veniva approvato il progetto esecutivo comprensivo di tutti gli elaborati;
- (12) CONSIDERATO che Comune di Montecreto ha l'esigenza di procedere nel più breve tempo possibile e senza indugio all'affidamento dell'incarico per collaudo tecnico amministrativo dei lavori di Adeguamento e rifunzionalizzazione del Monastero di San Domenico, nel Comune di Montecreto, Via Castello 36/42, lotto 2, di cui all'intervento 1) del Progetto finanziato devono iniziare inderogabilmente entro il 30.09.2023, come da nota MIC del 28/08/2023|0029060-P al fine della realizzazione del progetto presentato e in relazione al quale il Comune ha ottenuto il finanziamento dall'Unione Europea;
- (13) CONSIDERATO altresì, in conformità all'art. 114 del Codice dei Contratti, di doversi rivolgere a professionalità esterne all'Amministrazione, accertata la carenza di organico in considerazione dei pesanti carichi di lavoro attualmente assegnati al personale in servizio presso l'Area Tecnica e la mancanza di competenze all'interno dell'Amm.ne per lo svolgimento dell'incarico, e che risulta quindi necessario affidare ad un operatore economico qualificato ex art. 66 del D.Lgs. 36/2023 e in possesso dei requisiti di cui alla Parte V dell'All. II.14 al Codice dei contratti, nonché dei requisiti di cui all'All. II.18 al Codice dei contratti, le prestazioni relative al Collaudo tecnico amministrativo;
- (14) RICHIAMATO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- (15) RICHIAMATO l'art. 50 c.1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- (16) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (17) VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;



- (18) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- (19) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (20) CONSIDERATO che, con decreto/provvedimento n. 2/2024, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto Ing. Angelo Villa;
- (21) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è quello dell'implementazione del Progetto finanziato dall'Unione Europea e del rispetto del cronoprogramma al fine di non perdere il finanziamento ottenuto;
- (22) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla collaudo tecnico amministrativo in relazione alle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel Progetto finanziato e, in particolare, in relazione all'intervento di **Adeguamento e rifunzionalizzazione del Monastero di San Domenico** nel Comune di Montecreto, Via Castello 36/42, Intervento 1 del Progetto, suddiviso in due lotti funzionali, di cui l'oggetto del presente affidamento sono i servizi di D.L. e C.S.E. in relazione al **lotto 2**;
- (23) TENUTO CONTO che:
- si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, e quindi procedere mediante affidamento diretto dell'incarico in oggetto, in quanto consentito dalla norma, anche senza previa consultazione di più operatori economici;
  - trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
  - ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
  - l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a strumenti telematici di negoziazione, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
  - trattandosi dell'affidamento di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a 139.000 euro il Comune di Montecreto, anche ai sensi del combinato disposto delle disposizioni transitorie di cui all'art. 225 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 37, commi 1 e 4 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, , come modificato dall'art. 52 del D.L. 77/2021, autenticamente interpretato dall'art. 10 del D.L. n. 176/2022 convertito in L. 6/2023 e, da ultimo, del D.L. n. 13/2023, nonché della circolare esplicativa del MIT 12.07.2023 sopra richiamata, ha proceduto autonomamente attraverso una semplificata, informale e rapida indagine di mercato all'individuazione **Ing. STEFANO COLO', con sede in Via Selve 12 - 41022 Fiumalbo (MO), (C.F. CLOSFN71B18G393I e P. IVA IT02738940366)** cui ha richiesto un'offerta tramite il Mercato Elettronico cui ha richiesto un'offerta tramite la piattaforma intercent- ER SATER.;
  - in data 27/05/2024 l'operatore economico caricava la documentazione richiesta presentando la propria offerta;
  - l'offerta presentata a mezzo di SATER dal professionista interessato Ing. Stefano Colò che a fronte della base d'asta di € 3790,80 ha offerto un importo complessivo di € 3.600,00 al lordo del 4 % Cassa Ingegneri ed al netto dell'IVA.
- (24) APPURATO CHE:
- l'offerta pervenuta, complessivamente pari ad euro 3.600,00, oneri previdenziali inclusi e IVA esclusa, secondo la valutazione del RUP, appare rispondente ai principi di congruità ed economicità, in linea con i prezzi di mercato e con gli importi corrisposti da altre Amministrazioni per affidamenti analoghi, e che con il caricamento dell'offerta dell'operatore sul ME.PA e la successiva aggiudicazione sulla piattaforma si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e



principio contabile 4/2 (...) ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;

- (25) CONSIDERATO che l'operatore economico è stato scelto dall'Amm.ne in quanto soggetto dichiaratosi qualificato per lo svolgimento dell'incarico in oggetto e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (26) CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 76/2020, conv., con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., applicabile agli affidamenti PNRR in virtù delle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 si procederà all'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali nonché dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento in oggetto;
- (27) CONSIDERATO, pertanto, che l'integrazione di efficacia della presente determina è subordinata al momento in cui saranno completate le verifiche sulle dichiarazioni presentate in sede di offerta;
- (28) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;
- (29) CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro **4.392,00** (compresa cassa previdenziale ed iva) sul cap. 2040/7, del bilancio d'esercizio 2024, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2024;
- (30) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B1EA5CE1BD;
- (31) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023;
- (32) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (33) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (34) RITENUTO pertanto di affidare all' **Ing, STEFANO COLO', con sede in Via Selve 12 - 41022 Fiumalbo (MO), (C.F. CLOSFN71B18G393I e P. IVA IT02738940366)** l'incarico in oggetto, per un importo di **€ 3.600,00**, comprensivo di ogni onere, oltre IVA come per legge, per un totale complessivo di euro **€ 4.392,00** in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

## TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

### DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, l'incarico di collaudo tecnico amministrativo, in relazione alle opere materiali previste nel Progetto "MONTECRETO REBOOT - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio", Missione 1 - Component 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU" Adeguamento e rifunzionalizzazione del Monastero di San Domenico, Lotto 2 all'**Ing, STEFANO COLO', con sede in Via Selve 12 - 41022 Fiumalbo (MO), (C.F. CLOSFN71B18G393I e P. IVA IT02738940366)**, per un importo di **€ 3.600,00**, al lordo del contributo integrativo 4% e al netto dell'IVA, pari a € 792,00, per un **totale di € 4.392,00**;



